



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.9632.0001
caritas 351.951.4850

ECCE HOMO

In alcuni antichi documenti la Settimana santa è chiamata anche “autentica”. Il significato di questo aggettivo non solo indica la veridicità piena di una cosa, ma potremmo dire che deriva dal sostantivo “autore”, cioè da colui che ha originariamente pensato, voluto, prodotto ciò che viene definito, appunto, autentico. Ebbene, è opportuno ritenere dunque che la Settimana Santa o Autentica è quella serie di giorni e di eventi che l’Autore ha pensato fin dall’origine come fondamentali, di riferimento.

Ecco, quindi, che il mistero pasquale si presenta come il fondamento della nostra storia, una storia di salvezza.

Allora le celebrazioni liturgiche della Settimana Santa, che siamo invitati a considerare con attenzione primaria (a partecipare!), non sono la semplice ripresentazione cronachistica o rievocativa di quanto è avvenuto in quella prima Settimana Santa di circa duemila anni fa. Ma eventi che si rendono ancora presenti nell’oggi (o a cui noi siamo ricondotti!) così che la loro efficacia salvifica si fa per noi attuale.

Questo è il motivo dell’importanza per i credenti di sentirsi chiamati annualmente a fare esperienza della redenzione, partecipando alle celebrazioni. Perché, è vero, protagonista unico e assoluto della Settimana Santa è Cristo Signore, ma chi ne celebra la “commemorazione liturgica”, per attingere alle sorgenti della salvezza, è la sua Chiesa, cioè noi.

In effetti, il cronista si accontenterebbe di ripercorrere e ricostruire dei fatti capitati a Gesù di Nazaret negli ultimi giorni della sua vita terrena. E, certamente, riuscirebbe a fare il proprio mestiere, offrendoci una ricostruzione anche puntuale. Ma un fedele non può rimanere distaccato come lo potrebbe essere uno spettatore a una sacra rappresentazione: egli è membro vivo della Chiesa, e in quanto tale è coinvolto direttamente con tutto se stesso (anche emotivamente).

E così fin dalla domenica delle palme siamo introdotti molto bene agli eventi che succederanno. Perché, certo, non potrà bastare un rametto di ulivo portato a casa come segno che tra l’uomo e Dio la riconciliazione è avvenuta. Occorre giungere a quel sangue sparso sulla croce: è quello che ci redime! E quel Sangue -quella Vita- ci viene offerto in maniera totale e appassionata. Occorrerà domandarsi dunque (per poi rispondere): quanto celebrare Gesù Cristo passo, morto e risorto è la verità della nostra esistenza? Una verità tanto sconvolgente quanto liberante?!

Oggi, in questo mondo un po’ “impazzito” chiedersi “cos’è la verità?” non è certo semplice. Ma come capì argutamente Sant’Agostino, in questa domanda che alberga nel cuore di ogni uomo, è inscritta la compiuta risposta: “*La Verità è l’uomo presente*”. La verità della vita non è un’idea o un insieme di dottrine né di precetti; non un sentimento, né un insieme di emozioni o sensazioni; non è un sistema di pensiero. La verità dell’esistenza –della tua e della mia, come quella di ogni



uomo— è quest’Uomo, il Figlio di Dio, che si lascia inchiodare per amore sulla Croce e risorge vittorioso per donarci una vita nuova e per sempre.

E così l’invito resta quello di vivere tutti i passaggi della Pasqua: dall’ingresso glorioso in Gerusalemme, all’Ultima Cena, alla preghiera nell’Orto degli Ulivi, per non farsi coinvolgere “*nelle tenebre del discepolo infedele*”; la cattura, il processo, la *via crucis*, la crocifissione e le beffe, la morte, la deposizione, il silenzio del sepolcro (e per noi ambrosiani, l’assenza della comunione eucaristica il venerdì santo —come diceva l’arcivescovo Montini— fa percepire ai fedeli in qualche modo “*la perdita del Dio vivo*”, rasentando “*il confine dello spavento e della disperazione*”)... fino ad arrivare alla gloria della Risurrezione e del Suo “apparire”, pienamente libero, alle donne e ai discepoli.

Gesù Crocifisso e Risorto, infatti, non può diventare criterio della nostra vita se non attraverso la comunione con Lui. Occorre seguirlo, sostare insieme a Lui, accompagnarlo, condividere la sua pasqua. Esperienza che, vissuta nella comunità cristiana, la liturgia rende concretamente possibile.

dgc

Immagine in copertina: P. Toppi “Ecce homo” (coll. privata)

PROGETTO CARITATIVO “ABITARE I CONFLITTI”

In Cisgiordania la Comunità Papa Giovanni è presente con **OPERAZIONE COLOMBA** dal 2004 nel villaggio di At-Tuwani, piccolo villaggio sulle colline a sud di Hebron dove i volontari avviarono lo *school patrol*: la scorta dei bambini che dai villaggi si recavano all'unica scuola elementare della zona, quella di Twani. Quando i bambini, dai 6 agli 11 anni, passavano vicini all'outpost di Havat Ma'on, i coloni, spesso mascherati, gli lanciavano pietre e gli aizzavano i cani.



Ecco gli **obiettivi generali del progetto**:

Grazie alla costante presenza sul territorio, i volontari internazionali di Operazione Colomba:

- fungono da deterrente all'uso della violenza;
- monitorano la situazione dal punto di vista dei diritti umani, denunciando ogni forma di ingiustizia, permettendo così alle persone di portare avanti le proprie attività quotidiane;
- svolgono inoltre un'azione di sensibilizzazione verso l'opinione pubblica e i media attraverso la divulgazione di report e notizie sulla situazione locale e l'esperienza nonviolenta della popolazione, a partire dalle azioni del Comitato Popolare.
- favoriscono e appoggiano iniziative di incontro e dialogo tra le parti.

www.operazionecolomba.it/palestina/palestina-progetto.html

**RACCOGLIEREMO I VARI CONTRIBUTI, CHE CIASCUNO VORRÀ DONARE,
LA DOMENICA II DI PASQUA (12 aprile)**



VISITA AGLI AMMALATI IN OCCASIONE DELLA S. PASQUA

I sacerdoti faranno visita agli ammalati in occasione della S. Pasqua. Se non si riuscirà a raggiungere tutti prima, la visita potrà effettuarsi anche nei giorni del “tempo pasquale”.

APPUNTAMENTI NELLA SETTIMANA AUTENTICA

CONFESSIONI:

Per ragazzi, pre-ado, ado:

lunedì **ado - 18/19 - gio**

ore 21 - 22 (*chiesa di S.Lorenzo*)

mercoledì **pre-ado** 16 - 17;

IV-V elem. 17 - 18 (*chiesa parrocchiale S.Siro*)

Per tutti:

a MISINTO

a LAZZATE

Lunedì 9,30-11

15-18

Martedì 15-18

9,30-11 e 21-22

Mercoledì 9,30-11 e 21-22

15-18

Giovedì 15,30-18

9,30-11,30 e 15,30-18

Venerdì 9,30-11,30 e dopo

9,30-11,30 e dopo

la celebrazione della Passione

la celebrazione della Passione

Sabato 9,30-11,30 e 15,30-18

9,30-11,30 e 15,30-18

CELEBRAZIONI:

- **GIOVEDÌ SANTO:**

ore 20,45 "lavanda dei piedi" e S. Messa "nella Cena del Signore"

- **VENERDÌ SANTO:**

ore 15 Passione del Signore

ore 20,30 *Via Crucis* (dalla chiesa di Misinto a quella di Lazzate)

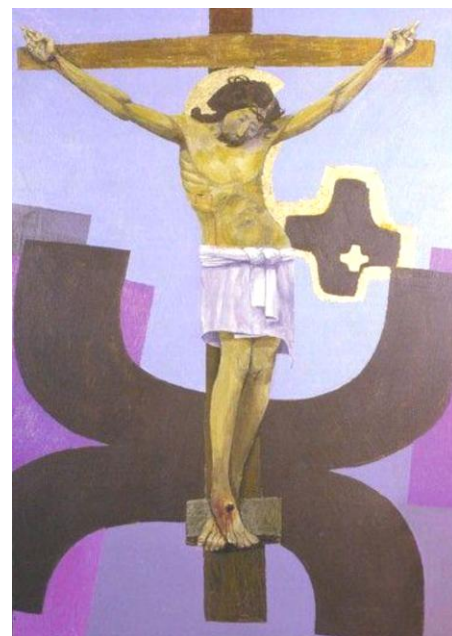
- **SABATO SANTO:**

ore 21 Veglia Pasquale

- **DOMENICA DI PASQUA NELLA RESURREZIONE DEL SIGNORE:**

l'orario delle Ss. Messe è quello festivo (8,30-10-18)

- **Lunedì di Pasqua:** è sospesa la s. messa delle 18



CRESIMANDI A SAN SIRO CON L'ARCIVESCOVO

Si terrà domenica 29 marzo, l'Incontro diocesano dei ragazzi della Cresima 2026, invitati dall'Arcivescovo Mario Delpini allo Stadio Meazza di Milano, con i loro catechisti, per vivere insieme una grande "festa dello Spirito".



IMPIANTO AUDIO DELLA CHIESA

In seguito a una verifica dell'impianto audio, che da più parti era segnalato come difettoso, si è dovuti intervenire con la sistemazione e la sostituzione di elementi per la diffusione del suono, l'amplificatore e i microfoni. Il preventivo di spesa è previsto in circa 8.500€. Mi rimetto alla vostra generosità per fronteggiare la spesa.



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

29 marzo - 5 aprile 2026

LEZIONARIO: Settimana Santa - LITURGIA DELLE ORE: Propria

DOMENICA 29 marzo "DELLE PALME"	Ore 8,30 - S. Messa (Simona e Maurizio Cochetti - De Biasi Michele - Ringraziamento dell'Offerente) Ore 9,30 <i>Ritrovo presso Scuola materna e processione con gli ulivi fino alla chiesa per la S. Messa delle 10</i> Ore 18 - S. Messa (Brenna Paolo - Famiglia Montini - Dati Ettore e Cimini Teresa - Gianna - Mascarino Mauro, Balzanello Ada e Aldino)
LUNEDI' 30 marzo	Ore 9 - S. Messa ()
MARTEDI' 31 marzo	Ore 18 - S. Messa ()
MERCOLEDÌ 1° aprile	Ore 6,30 - S. Messa in santuario Madonna di Caravaggio Ore 9 - S. Messa ()
GIOVEDÌ 2 aprile NELLA CENA DEL SIGNORE	Ore 20,45 - "Lavanda dei piedi" e S. Messa "in Coena Domini"
VENERDÌ 3 aprile PASSIONE DEL SIGNORE	Ore 15 - Passione del Signore
SABATO 4 aprile	Ore 21 - Solenne veglia pasquale
DOMENICA 5 aprile PASQUA "NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE"	Ore 8,30 - S. Messa (Defunti Lampade Ardenti - Monti Tinuccia e Pantiri Gino) Ore 10 - S. Messa (per la Comunità) Ore 18 - S. Messa (Def. Fam. Sala Alessandro, Sala Giuseppe, Vago Alessandro)